



*Il professor Enrico Garaci: "Risorse strategiche per il laboratorio ternano E Vescovi è un valore aggiunto". Presto una conferenza aperta alla città*

# Ricerca sulle staminali: attrezzature in arrivo Sanguinetti presidente

## ► TERNI

Attrezzature in arrivo e un nuovo presidente. Ci sono grosse novità per la ricerca sulle cellule staminali a Terni. Intanto il nuovo vertice: Alessandro Sanguinetti è il nuovo presidente della Fondazione cellule staminali.

Succede a Enrico Garaci il cui mandato è scaduto lo scorso 15 giugno. Medico chirurgo, direttore dell'Unità Senologica dell'azienda ospedaliera Santa Maria, Sanguinetti rappresenta, nel cda, la Fondazione Carit e ha ricoperto la carica di vicepresidente proprio sotto la presidenza Garaci.

Un impegno di spessore e non senza qualche problema per Sanguinetti che dovrà affrontare alcune questioni importanti, a cominciare dalla sede (il centro di ricerca nella palazzina dell'ex Milizia di Campomiccio a due passi dall'ospedale), fino all'altra questione dei fondi del Cnr. Sanguinetti, dal canto suo, fa sapere di essere "lusingato per essere stato scelto", assicurando che darà "il massimo dell'impegno per fare bene, almeno quanto il mio predecessore". E proprio il suo predecessore, il professor Garaci, interviene per annunciare l'altra novità, un atto molto impor-

tante per il futuro del centro di ricerca: "Ho ricevuto una lettera del direttore generale dell'azienda ospedaliera Santa Maria, Maurizio Dal Maso, il quale mi ha comunicato che si sono attivate le procedure per l'assegnazione di fondi provenienti dal ministero della Salute per le attrezzature scientifiche destinate al laboratorio di ricerca: ne sono estremamente lieto". Dunque la presidenza di Sanguinetti inizia sotto ottimi auspici. "Condivido in pieno la scelta di Sanguinetti - continua Garaci - è una

persona che ha dimostrato un grande impegno e crede fermamente nelle finalità scientifiche della Fondazione, inoltre conosce bene la realtà di Terni. Quella di Sanguinetti - osserva il professor

Garaci - rappresenta una scelta logica e naturale sia per il fatto che era vicepresidente e per le capacità e competenze che ha". Nel cda della Fondazione staminali ora è subentrato il professor

Maurizio Pocchiarri proveniente proprio dall'istituto superiore di sanità e che, tra l'altro, sarà il vice di Sanguinetti. La questione della sede del centro ricerca, a questo punto, potrebbe andare

verso la strada giusta: il problema sta nei canoni arretrati che l'Ater, dopo aver speso soldi per ristrutturare lo stabile, vuole recuperare. Il presidente, Alessandro Almadori, aveva fatto presente di essere pronto ad avviare un contenzioso in tribunale. Il dg del Santa Maria Dal Maso, però, aveva parlato di un "progetto definitivo relativo all'utilizzo dello stabile che la Fondazione staminali sta predisponendo e sulla base del quale potremo stipulare una convenzione". E pare che Sanguinetti sappia qualcosa:

"Informazioni in mio possesso - dice - indicano che si potrebbe giungere presto a un accordo". E i fondi del Cnr? "Confidiamo anche qui in una soluzione positiva - afferma Garaci - sarebbe un grave errore disperdere tutto quello fatto finora, tra l'altro la spe-



Peso: 63%



rimentazione è ormai avviata con successo e si potrà passare alle fasi successive per importanti traguardi sulla Sla. Aggiungo - rimarca - tutto il mio apprezzamento, a tal riguardo, per la Fondazione Carit che da sempre ci sostiene.

La Fondazione staminali - prosegue - ha sempre saputo attrarre fondi da varie parti, speriamo anche in una prossima collaborazione con l'Università di Perugia, anche in questo caso la strada

buona è già avviata". Poi un riferimento al direttore scientifico, Angelo Vescovi. "Terni - afferma Garaci - gli deve molto, lui è un valore aggiunto che bisogna valorizzare: sarebbe assurdo che la città perdesse questa occasione". E anche Sanguinetti non ha dubbi: "Il lavoro che Vescovi ha iniziato qui - taglia corto - deve essere portato a compimento".

Nei prossimi giorni sarà organizzata dalla Fondazione Staminali, nell'aula del consiglio comunale, una conferenza aperta alla città pro-

prio per illustrare i progressi e le prospettive del centro di ricerca e della sperimentazione clinica già avviata.

**Maria Luce Schillaci**

Maurizio Pocchiari designato dall'istituto di sanità



**Polo di ricerca**

A sinistra, il presidente Sanguinetti e, in alto, il professor Garaci. Nell'altra foto, il direttore scientifico Vescovi



Peso: 63%